

Il Presidente

Prot. FDC-OUT-118-22
CIRC-BCC-039-22

Roma, 2 marzo 2022

*Ai e alle Presidenti
Alle Direttrici e ai Direttori*

*delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali
delle Federazioni Locali delle BCC
di Iccrea Banca
di Cassa Centrale Banca
di Cassa Centrale Raiffeisen
degli altri Enti Associati*

Loro Sedi



**UCRAINA 2022.
VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI
Il Credito Cooperativo
con le Caritas Italiana ed Europee**

Il Credito Cooperativo, con l'aggravarsi della situazione in Ucraina, ha definito con Caritas Italiana un progetto di raccolta fondi a favore soprattutto dei bambini e degli adolescenti, i più colpiti dalla catastrofe umanitaria.

**UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI
Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee.**

Il Credito Cooperativo, con l'aggravarsi della situazione in Ucraina, ha definito con Caritas Italiana un progetto di raccolta fondi a favore soprattutto dei bambini e degli adolescenti, i più colpiti dalla catastrofe umanitaria. Aperti tre conto correnti presso Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca e Cassa Centrale Raiffeisen sui quali far confluire i contributi di amministratori, dipendenti, soci e clienti delle BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen.

Care e cari Presidenti, care Direttrici e cari Direttori,

la drammatica situazione di guerra che sta vivendo l'Ucraina, che sta determinando oltre a distruzioni inimmaginabili anche una gravissima crisi umanitaria, vede ancora una volta particolarmente colpite le persone più fragili, soprattutto bambini e adolescenti.

Le immagini che in queste ore entrano nelle nostre case testimoniano una vera e propria catastrofe sociale ed umanitaria, con già centinaia di migliaia di sfollati, persone che con ogni mezzo cercano una via di fuga verso i paesi limitrofi.

Argomento: Solidarietà/ Iniziative sociali	Allegati: no
Referente: M. Reggio, C. Benedetti	Num. Pagine: 3

Come Credito Cooperativo non possiamo non interrogarci su come poter intervenire, nel solco della grande tradizione solidaristica del nostro sistema, per alleviare – per quanto possibile – le sofferenze di chi è in queste ore più duramente colpito.

Da una serie di interlocuzioni avviate alcuni giorni fa con il Direttore della Caritas Italiana, don Marco Pagnello, è emersa la possibilità di collaborare concretamente a favore del progetto di intervento umanitario che Caritas ha avviato in Ucraina sin dalle prime ore successive allo scoppio della guerra.

Caritas Italiana, in collaborazione con le altre Caritas dei Paesi europei, ha in particolare aperto sul territorio ucraino (nella capitale Kiev e non solo) una serie di centri di assistenza sia per fare fronte ai bisogni immediati che per dare ascolto e sostegno psicologico alla popolazione sconvolta dalla guerra. I centri sono operativi anche per la distribuzione di generi alimentari, prodotti per l'igiene, acqua potabile e quant'altro.

Operatori e volontari sono mobilitati per trasportare le persone più vulnerabili nelle zone più sicure.

Particolare attenzione è rivolta ai minori, in parte alloggiati presso 22 case famiglia, ma soprattutto ai tanti bambini ospitati negli orfanotrofi pubblici. La Caritas ha messo a disposizione nella parte più occidentale dell'Ucraina 5 strutture di accoglienza dove assistere questi bambini. La solidarietà si è estesa anche nei paesi limitrofi dove si stanno riversando i profughi (soprattutto Polonia, Moldavia e Romania).

A questo proposito, d'intesa con le Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi (Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca) e con la Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige, Federcasse ha concordato – in partnership con Caritas Italiana – di avviare un progetto di raccolta fondi presso le **Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen**, i loro amministratori, i dipendenti, i soci e i clienti per il progetto denominato:

UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI
Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee

A tal fine sono stati aperti appositi conti correnti, intestati alla Caritas Italiana, con la causale UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI

In particolare:

1. Iccrea Banca. Conto corrente
IBAN IT45P0800003200000800032010

2. Cassa Centrale Banca. Conto corrente
IBAN IT55M035990180000000159114

Inoltre, **Cassa Centrale Raiffeisen** ha indicato di contribuire all'iniziativa versando sul conto corrente intestato alla **Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone**

Cassa Centrale Raiffeisen. Conto corrente
IBAN IT42F0349311600000300200018

Su tali conti correnti potranno confluire i contributi di quanti vorranno sostenere l'attività della Caritas in Ucraina e nei paesi limitrofi, con particolare attenzione ai minori ed agli adolescenti.

Sarà cura di Federcasse relazionare sui contributi raccolti e sulle iniziative concrete che si saranno potute realizzare.

Anche a nome della Caritas Italiana, vi ringrazio anticipatamente per quanto potrete fare in termini di sensibilizzazione verso l'iniziativa presso le vostre Banche, soci e clienti.

A tal fine, si allega la locandina che, in formato digitale, viene messa a disposizione di tutte le realtà del sistema, anche attraverso la piattaforma "*Noi Credito Cooperativo*", oltre che con files che faremo avere alle Capogruppo Iccrea e Cassa Centrale e alla Federazione Raiffeisen. Saranno, inoltre, a breve predisposti banner per i diversi siti delle Banche.

Sotto il profilo fiscale, si evidenzia che:

a) le **persone fisiche** che effettuano le erogazioni liberali in denaro alla Caritas Italiana (secondo modalità tracciabili. Al riguardo, va indicata nella causale del bonifico il proprio nominativo con l'indirizzo e il codice fiscale) possono, se intendono fruire dei benefici fiscali collegati all'erogazione liberale, alternativamente:

(i) detrarre dalla propria dichiarazione Irpef un importo pari al 30% delle predette somme fino ad un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a € 30.000,00; ovvero,
(ii) dedurre dal proprio reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, potendo altresì, nel caso di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, computare l'eccedenza in deduzione dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto;

b) gli **enti e le società** che effettuano erogazioni liberali in denaro alla Caritas Italiana possono dedurre dal proprio reddito complessivo netto la somma erogata nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, potendo altresì, nel caso di ammontare superiore, computare l'eccedenza in deduzione dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

Per ogni necessità o chiarimento, si potrà fare riferimento al Servizio Comunicazione e Knowledge sharing (Marco Reggio, mreggio@federcasse.bcc.it) e Segreteria Generale e Sviluppo Mutualità (Claudia Benedetti, cbenedetti@federcasse.bcc.it).

Grazie della Vostra attenzione.

Un saluto molto cordiale e pieno di speranza.

Augusto dell'Erba

